



Consiglio Regionale della Campania

21/7/2016  
SILVIA NUZZO  
S.S.

Al Presidente del Consiglio regionale della  
Campania  
On. Rosetta D'Amelio

Prot. N. 427 del 20/07/2016

**Oggetto: trasmissione interrogazione**

Si trasmette, per in seguito di competenza, interrogazione a risposta scritta su "Stato di crisi del Consorzio Aurunco di Bonifica e possibili azioni ai sensi della l.r. n. 4/2003" a firma del Consigliere Avv. Gianpiero Zinzi.

Cordialità.

Il Consigliere  
Avv. Gianpiero Zinzi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0014490/1 Data: 21/07/2016 14:42  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



21/07/16  
S. Amelio



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 296/1/X  
L.F.P.A.

Al Presidente della Giunta Regionale  
della Campania  
On. Vincenzo de Luca

Prot. N. ~~427~~ del 20/1/2016

#### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**A firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI avente ad oggetto la <<Stato di crisi del Consorzio Aurunco di Bonifica e possibili azioni ai sensi della l.r. n. 4/2003 >>.**

#### PREMESSO CHE

In data 16 marzo 2016, il dott. CAROTENUTO Antonio, dirigente di ruolo della G.R. Campania, in attuazione, del Decreto del Presidente della G.R. del 10 marzo u.s., n. 69 è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio Aurunco di Bonifica;

il Consorzio Aurunco di Bonifica in Gestione Commissariale versa in un grave stato di crisi economica che ha portato i suoi dipendenti, in data 2 dicembre 2015, alla proclamazione dello stato di agitazione ai sensi delle L. 146/9 e L. 83/2000 in ragione del mancato percepimento dello stipendio da ormai più di un anno;

la Regione Campania è debitrice, ai sensi della L.R. n. 4/2003 art. 8 comma 6, nei confronti del Consorzio, di circa euro 700.000 quale somma eccedente a quelle sottoposte a vincolo dovuta ai pignoramenti presso terzi e che tale somma, nonostante i numerosi solleciti da parte del Consorzio, non è ancora stata liquidata;

#### RILEVATO CHE

Con interrogazione n. RG 1841 del 04/04/2016, il sottoscritto Consigliere Regionale chiedo conto tanto dei motivi del ritardato rimborso al Consorzio delle somme di cui al comma 6, dell'art. 8 della L.R. n. 4/2003 quanto delle prospettive future dell'Ente consortile e del suo personale onde evitare il blocco delle attività che comporterebbe rischi enormi per le popolazioni locali e per l'ambiente dell'intero litorale domitio;

nella risposta (prot. 8972/1 del 06/05/16) alla interrogazione sopra emarginata non veniva fornito alcun chiarimento in merito al secondo punto, ovvero: <<Quali siano le prospettive future dell'Ente consortile e del suo personale onde evitare il blocco delle attività che comporterebbe rischi enormi per le popolazioni locali e per l'ambiente dell'intero litorale domitio>>;



## Consiglio Regionale della Campania

Il decreto di nomina, prevedeva che il Commissario straordinario accompagnasse l'Ente a regolari elezioni per la costituzione del consiglio, della deputazione e l'elezione del Presidente.

Allo stato attuale, oltre al grosso indebitamento dell'Ente verso i fornitori, vi sono crediti vantati dai lavoratori per oltre € 4.300.000, in virtù di questo appare impossibile indire nuove elezioni senza prima normalizzare la parte debitoria riguardante gli stipendi e la contribuzione previdenziale;

perdurando il grave stato di crisi, in data 14/07/16, si è riunito il terzo tavolo di confronto presso il competente ufficio di crisi della Prefettura di Caserta, non producendo alcun risultato se non quello di indurre il personale a proclamare uno sciopero in piena stagione irrigua.

### CONSIDERATO CHE

La precedente gestione commissariale ha prodotto questa enorme massa debitoria verso i lavoratori attraverso una serie di iniziative tra cui:

- ✓ l'assunzione di lavoratori avventizi che ha portando la dotazione di operai da circa 50 unità a punte di oltre 270 per stagione;
- ✓ mancata emissione, per il comprensorio irriguo denominato "Valli del Peccia" (insistente sui comuni di Mignano Montelungo, Rocca D'Evandro e San Pietro Infine), del ruolo relativo all'annualità 2015 continuando però a fornire il servizio di irrigazione, come pure per alcuni consorziati del comprensorio del Garigliano (Sessa Aurunca e Cellole).

i bilanci previsionali e consuntivi sono stati regolarmente inviati al competente ufficio della direzionale regionale per le politiche agricole (dott.sa Daniela Carella), senza mai ricevere alcuna censura in merito all'operato del commissario; addirittura in alcuni casi i bilanci sono stati approvati con il c.d. "silenzio assenso" allo scadere del termine di legge;

### PRESO ATTO CHE

Attualmente, presso la tesoreria della Regione, vi è una somma di circa € 900.000, residuo di un finanziamento precedente, sulla quale insistono alcuni pignoramenti si è in attesa del pronunciamento dell'Avvocatura Regionale sui pignoramenti attivi per poter scomputare dalla somma totale, la parte libera da pignoramenti che rappresenterebbe una minima boccata di ossigeno per i dipendenti.

### TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto consigliere regionale



*Consiglio Regionale della Campania*

**INTERROGA**

**il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:**

quali riscontri ha eseguito la Giunta Regionale o la Direzione per le Politiche Agricole, in merito alla mancata emissione del ruolo contributivo per il comprensorio "Valli del Peccia", nonché all'accertamento della concessione di sgravi personalizzati ad alcuni consorziati;

se è stato ipotizzato un danno erariale derivante dalle azioni sopra elencate ed a chi ne è stata attribuita la responsabilità;

quali siano i motivi per i quali, le somme libere da pignoramenti e regolarmente assegnate al Consorzio Aurunco di Bonifica, tardano ad essere trasferite nella disponibilità dell'Ente.

euali siano, infine, le prospettive future del Consorzio Aurunco di Bonifica e del suo personale onde evitare il blocco delle attività che comporterebbe rischi enormi per le popolazioni locali e per l'ambiente dell'intero litorale domitio.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere  
Avv. Gianpietro Zinzi